GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — VENERDI' 12 LUGLIO — NUM. 165

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunzi giudiziari L. 0, 25, per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — Art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a)

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento, in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6193** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvato l'aumento di un milione di lire al capitolo n. 62: « Restituzione di tasse di fabbricazione e di vendita indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gassose e sulla cicoria esportate, e restituzione della tassa sullo spirito e sull'acido acetico adoperati nell'industria come materia prima » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1889.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6194** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzato il trasporto della somma di L. 190,000 dal capitolo n. 48: « Crediti della Società *Eastern Telegraph* per telegrammi internazionali riguardanti gli uffici del Mar Rosso » al capitolo n. 47: « Crediti di Amministrazioni estere per telegrammi internazionali » del bilancio della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1888-89.

Art. 2.

È approvata la maggiore spesa di L. 125,000 in aggiunta al fondo stanziato al capitolo n. 73 « Rimborsi alle Amministrazioni postali estere » del bilancio predetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1889.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28925	Sauvage Agostino . . .	*La guardia notturna*, operetta in tre atti, in prosa ed in musica (partitura).	—
28926	Detto.	*La guardia notturna*, operetta id. (libretto).	—
28927	Piccinni Antonio . . .	*Umberto I Re d'Italia.* (Ritratto a mezzo busto in incisione, in forma ovale).	R. Calcografia. Roma, 4 giugno 1889.
28928	Detto.	*Detto.* (Ritratto id. in forma rettangolare)	Detta, 29 maggio 1889.
28929	Detto.	*Detto.* (Ritratto in piedi id. in forma rettangolare)	Detta, 4 giugno »
28932	Colzini Egidio	*Corso di disegno a mano libera*, secondo i programmi governativi, ad uso delle scuole elementari.	Tipolit. G Werk e figli. Bologna, 30 maggio 1889.
28933	—	*La Patria.* Geografia dell'Italia (illustrata) .	Edizione Unione Tipogr. Torino, marzo 1889.
28934	Dujardin-Beaumetz . . .	*Igiene alimentare.* Conferenze. (Prima traduzione italiana del Prof. Rocco Santoliquido)	Detta, Tip. A. Tocco e comp., Napoli 1889.
28936	Crivellari avv. Giulio . .	*Il nuovo Codice Penale italiano*, interpretato sulla scorta della dottrina, delle fonti, della legislazione comparata e della giurisprudenza.	Unione Tip. Editrice, 1889.
28938	Bianchi avv. Francesco Saverio.	*Corso del Codice Civile italiano.* (Seconda edizione riveduta) .	Detta, Torino 1886-1889.
28940	Bonardi dott. Ercole . .	*Manuale di geografia storico* compilato ad uso delle scuole classiche secondo le ultime modificazioni ai programmi dei Ginnasi e dei Licei, con prefazione di Cosimo Bertacchi.	(Edizione Rosenberg e Sellier). Tip. G. Bruno e comp. Torino, 1889.
28941	Cantone Emilio	*La ginnastica educativa.* Guida indispensabile pei maestri e maestre delle scuole elementari inferiori. 500 esercizi pratici e graduali (200 fra i banchi e 300 fuori aula) per la 3ª classe.	(Edizione G. B. Paravia e C.) Tip. A Baglione. Torino, giugno 1889.
28942	Temple-Leader G. e Marcotti G.	*Giovanni Acuto (Sir John Hawkwood).* Storia di un condottiere.	Tip. Barbèra. Firenze, 17 giugno 1889.
28943	Gnagnoni barone Fiorenzo	*Rime di un cacciatore.*	Detta, 17 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **Seconda quindicina** *del mese di* **giugno 1889** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sauvage Agostino.	Firenze	21 maggio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Detto.	Id.	21 id. »	2	
Piccinni Antonio (Calcografo).	Roma	9 giugno 1889	2	
Detto.	Id.	9 id. »	2	
Detto.	Id.	9 id. »	2	
Calzini prof. Egidio.	Forlì	14 id. »	2	
Unione Tipogr. Editrice Torinese (Società).	Torino	14 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime 5 dispense del vol. primo.
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime tre dispense (*Introduzione*).
Detta	Id.	14 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi Depositate le prime 27 dispense dei trattati: I. *Principii generali delle leggi*. IV. *Delle persone*.
Rosenberg e Sellier (Ditta).	Id.	17 id. »	2	Detto. Depositata la parte I. *Geografia classica ad uso dei Ginnasi Superiori.*
Cantone Emilio.	Id.	18 id. »	2	
Temple-Leader Giovanni e Marcotti Giuseppe.	Firenze	17 id. »	2	
Gnagnoni barone Florenzo.	Id.	17 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28944	Rigutini Giuseppe . . .	*Vocabolario Greco-italiano e Italiano-greco*, compilato per uso delle scuole.	Tip. G. Barbera. Firenze, 17 giugno 1889.
28945	Cuturi avv. Torquato. .	*Dei fidecommessi e delle sostituzioni* nel Diritto Civile italiano « Studi ».	Tip S. Lapi. Città di Castello 1889.
28946	Lessona Michele . . .	*Atlante di Storia Naturale* per le scuole e le famiglie (*Zoologia-Botanica-Mineralogia-Geologia*) (69 tavole e 1046 figure con testo).	Casa Edit. dott. F. Vallardi. Milano 1889.
28947	D'Annunzio Gabriele . .	*Il piacere*. Romanzo .	Tipogr. F.lli Treves. Milano, 16 maggio 1889.
28948	Mantegazza Paolo . . .	*Fisiologia dell'Odio* .	Detta, 16 id. »
28949	Verne Giulio.	*Nord contro Sud*. (Versione dal francese illustrata con 85 disegni di Benett).	(Edizione A. Brigola) Tip Pagnoni. Milano 27 maggio 1889
28950	Andreoli Carlo	Danze per pianoforte. N. 1 *Valzer* (N. di cat. 53438) . .	Calc. Ricordi. Milano, 5 aprile 1889.
28951	Detto.	Dette. N. 2 *Polka* (N. di cat. 53439) . .	Detta, 5 id. »
28952	Detto.	Dette. N. 3 *Mazurka* (N. di cat 53440) .	Detta, 5 id. »
28953	Detto.	Dette. N. 4 *Galop* (N. di cat. 53441) . .	Detta, 5 id. »
28954	Westerhout (van) Niccolò.	*Menuet et Musette* pour Harpe (N di cat. 53396) .	Detta, 20 id. »
28955	Preite C.	*Le temps de jadis*. Gavotta per quartetto d'archi (Partitura) N. di cat. 53511.	Detta, 13 id. »
28956	Fontana Ferdinando . .	*Edgar*. Dramma lirico in quattro atti (Libretto) .	Tip. Ricordi. Milano 18 aprile 1889
28957	Ranieri de' Calzabigi . .	*Orfeo ed Euridice*. Azione drammatica in tre atti (Libretto) .	Detta, 11 id. »
28958	Tosti F. Paolo	*Penso!... (Je pense!)* (Souvenir de Naples). Melodie populaire. (Paroles françaises de A. Roque) pour Sop. ou Ten. (N. di cat. 52877).	Calc. Ricordi. Milano, 29 aprile 1889.
28959	Ficcarelli Stanislao. . .	*Scherzo per pianoforte*. Op. 8. (N. di cat. 53351) .	Detta, 12 id. »
28960	Rendano A.	*6.me Valse* pour piano. (N. di cat. 53259) . .	Detta, 5 id. »
28961	Detto.	*Barcarola* per pianoforte dal *Corsaro* di Byron. (N. di cat. 53260)	Detta, 5 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Barbera (Ditta).	Firenze	17 giugno 1889	2	
Cuturi prof. avv. Torquato.	Perugia	17 maggio 1889	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa editrice)	Milano	20 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	24 id. »	2	
Detti.	Id.	24 id. »	2	
Brigola Alfredo e comp. (Editori).	Id.	31 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28962	Gluck G. C.	*Orfeo ed Euridice* Azione drammatica di Ranieri de' Calzabigi. (Partitura d'orchestra).	—
28963	Gasperoni Enrico . . .	*Bonsoir, ma petite!* Gavotta per pianoforte. (N. di cat. 53291) .	Calc. Ricordi. Milano, 5 aprile 1889.
28964	Norsa Vittorio	*Canzoncina d'aprile* per mezzo-soprano o baritono. Parole di Enrico Panzacchi. (N. di cat. 53197).	Detta, 20 id. »
28965	Marchisio Massimo. . .	*Sotto al Verone.* Serenata per pianoforte. Op. 17. (N. di cat. 53323)	Detta, 29 id. »
28966	Pinsuti Ciro.	*Le livre saint.* Melodie avec accomp. (ad libitum) de Violon ou Violoncelle. Paroles françaises de Paul Solanges (N. di cat. 53344).	Detta, 29 id. »
28967	Coronaro Gellio Benvenuto.	*Dal vivo.* Canzone. Romanza per Sop. o mezzo Sop. o Ten. o Bar. Parole di Enrico Panzacchi. (N. di cat. 53200).	Detta, 29 id. »
28968	Detto.	*Gavotta* per quintetto d'archi, ridotta per pianoforte. (N. di cat. 53202).	Detta, 5 id. »
28969	Detto.	*Tänze Traum* per pianoforte. (N. di cat. 53201) . .	Detta, 29 id. »
28970	Detto.	*Follia di dolore!*. Romanza per Sop. e Mezzo Sop. o Contr. o Bar. Parole di Antonio Fogazzaro. (N. di cat. 53199).	Detta, 22 id. »
28971	Gull Caracciolo Pietro .	*Sai?* Romanza per mezzo soprano o contralto. Versi del professor Ippolito Santangelo. (N. di cat. 53288).	Detta, 29 id. »
28972	Androni Demetrio . .	*Sul mare.* Canzone qnasi Barcarola per mezzo sop. o bar. (N. di cat. 53528).	Detta, 29 id. »
28973	Detto.	*Di notte.* Meditazione per pianoforte. (N. di cat. 53529) .	Detta, 29 id. »
28974	Berbiguier (abate) . . .	*Vita popolare di S. Vincenzo de' Paoli.* (Versione italiana fatta per cura del Consiglio Superiore della Società di S. Vincenzo de' Paoli in Milano).	Tip. L. F. Cogliati. Milano, 1889.
28975	S. S.	*Alessandro Manzoni, la sua famiglia, i suoi amici* appunti e memorie (vol. 2° col ritratto autentico di A. Manzoni a 17 anni disegnato dal vero dal Bordiga).	Detta, 1889.
28976	De-Vit sac. Vincenzo. .	*Il mese e le feste di Maria* (5ª edizione) . .	Detta, 1889.
28977	Pascucci Cesare. . . .	*Semplicioni e Gabolotti o Amori di Cinchetto* Operetta in dialetto romanesco di F. Tamburri. (Partitura).	—
28978	Colajanni Napoleone . .	*La sociologia criminale.* Appunti	(Edizione F. Tropea) Tip. A. Pansini. Catania, 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	31 maggio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata la prima volta il 12 aprile 1889 al teatro Manzoni in Milano.
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Detta	Id.	31 id. »	2	
Cogliati Lodovico Felice (Editore).	Id.	5 giugno 1889	2	
Detto	Id.	5 id. »	2	
Detto	Id.	5 id. »	2	
Pascucci cav. Cesare.	Roma	15 id. »	2	Art 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata la prima volta il 1[illegible] aprile 1889 al teatro Manzoni in Roma.
Colajanni dott. Napoleone.	Catania	17 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol I.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28979	Boito Camillo	*Il Duomo di Milano* e i disegni per la sua facciata (87 eliotipie, 11 litografie ed un saggio bibliografico di F. Salveraglio)	Tip. Luigi Marchi. Eliotipia M. Bassani. Milano, 29 maggio 1889.
28980	Comes A. Carlos . . .	*Lo Schiavo.* Dramma lirico in quattro atti di Alfredo Taunay e Rodolfo Paravicini (partitura di orchestra).	—
28982	Stoppani Antonio . . .	*Il bel paese*, conversazioni sulle bellezze naturali, la Geologia, e la Geografia fisica d'Italia (5ª edizione economica).	Tip. L. F. Cogliati. Milano 1889.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28930	Roux Onorato	*Nei regni incantati.* Fiabe . .	Tip. Perino. Roma, giugno 1888
28931	Detto.	*Nel paese delle fate.* Fiabe . .	Detta luglio 1888.
28935	Chauveau A. e Arloing S.	*Trattato di anatomia comparata degli animali domestici.* (Prima traduzione italiana sulla terza francese a cura dei dottori Fed. Boschetti e Vitt. Colucci, intieramente riveduta ed aumentata di Note con l'aggiunta di un'appendice d'*Istologia* generale del dott. Tommaso Longo) illustrato con circa 600 figure	Unione Tip. Editrice. Torino, 1886-1888.
28937	Dante Alighieri	*La Divina Commedia* ridotta a miglior lezione con l'aiuto di ottimi manoscritti italiani e forestieri e corredata di Note edite ed inedite, antiche e moderne, per cura del cav. Giuseppe Campi (illustrata con 125 tavole separate).	Detta 1888.
28939	Pareto Mse. ing. Raffaele e Sacheri cav. ing. Giovanni (direttori).	*Enciclopedia delle Arti e Industrie* .	Detta 1878-85.
28981	Stoppani Antonio . . .	*Da Milano a Damasco.* Ricordo di una carovana milanese nel 1874.	Tip. L. F. Cogliati. Milano 1888

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Boito prof. Camillo.	Milano	17 giugno 1889	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	19 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentato.
Stoppani abate prof. Antonio.	Id.	19 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Roux Onorato.	Roma	12 giugno 1889	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società)	Torino	14 id. »	2	Art 24 del testo unico delle leggi — Depositate le prime 26 dispense.
Detta	Id.	14 id. »	2	Detto. Depositate le prime 13 dispense
Detta	Id.	14 id. »	2	Detto. Depositate le prime 75 dispense, delle quali 45 componenti i volumi 1°, 2° e 3° e le altre 30 formanti parte dei volumi 4° e 5°.
Stoppani abate prof. Antonio.	Milano	19 id. »	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16942	Autori diversi . . .	*Il Digesto Italiano.* Enciclopedia metodica e alfabetica di Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza ecc.	Unione Tipog. Editrice. Torino 1883-89.
27220	Windscheid dott. Bernardo	*Diritto delle Pandette.* Trattato. (Prima traduzione italiana sull'ultima edizione tedesca degli avv. prof. Carlo Fadda e Paolo Emilio Bensa, arricchita di note e riferimenti al Diritto Italiano vigente).	Detta. 1888-89
27352	Schmidl Carlo	*Dizionario universale dei musicisti* . . .	Tip. Ricordi. Milano, 1889.
28358	Autori diversi	*Costruzione ed esercizio delle Strade Ferrate e delle Tramvie.* (Norme pratiche dettate da una eletta d'Ingegneri specialisti).	Unione Tipog. Editrice. Torino, 1883-89.
28614	Autori diversi	*Annuario scientifico ed industriale,* fondato da F. Grispigni, L. Trevellini ed E. Treves. (Anno ventesimoquinto 1888).	Tip. F.lli Treves. Milano, 1889.

***ELENCO N. 10** delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8871	28925	Sauvage Agostino . . .	*La guardia notturna.* Operetta in tre atti, in prosa ed in musica (partitura).	Non ancora rappresentata.
8872	28956	Fontana Ferdinando . .	*Edgar.* Dramma lirico in quattro atti (libretto) . .	1889
8873	28957	Ranieri de' Calzabigi . .	*Orfeo ed Euridice.* Azione drammatica (libretto) . . .	1889
8874	28958	Tosti F. Paolo	*Penso!...* (*Je pense!*) souvenir de Naples. Melodie populaire. (Paroles françaises de A. Roque) pour sop. ou ten. (N. di cat. 52877).	1889
8875	28962	Gluck G. C.	*Orfeo ed Euridice.* Azione drammatica di Ranieri de' Calzabigi. (Partitura d'orchestra).	Rappresentata la prima volta il 12 aprile 1889 al teatro Manzoni in Milano.
8876	28977	Pascucci Cesare. . . .	*Semplicioni e Gabolotti, o Amori di Cincetto.* Operetta in dialetto romanesco di F. Tamburri (partitura).	Rappresentata la prima volta il 11 aprile 1889 al teatro Manzoni in Roma.
8877	28980	Gomes A. Carlos . . .	*Lo Schiavo.* Dramma lirico in quattro atti di Adolfo Taunay e Rodolfo Paravicini (partitura d'orchestra).	Non ancora rappresentata.

Roma, addì 4 luglio 1889.

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
Unione Tip. Editrice Torinese (Società)	Torino	14 giugno 1889	6 settem. 1881	—	Depositate le dispense dalla 73ª alla 112ª.
Detta.	Id.	14 id. »	22 novem. 1887	2	Depositate le dispense 3ª, 4ª, 5ª e 6ª (Vol. 1°).
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	15 maggio 1889	11 gennaio 1888	—	Depositata la 8ª dispensa
Unione Tip. Editrice Torinese (Società)	Torino	14 giugno »	3 novembre »	2	Depositate le dispense dalla 18ª alla 24ª inclusiva.
Fratelli Treves (Editori).	Milano	12 maggio 1889	13 marzo 1889	—	Depositata la parte 2ª.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 75 *(Serie 3ª) durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **giugno** *1889.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Sauvage Agostino.	Firenze	1237	21 maggio 1889	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	194	31 id. »	10	
Detta	Id.	195	31 id. »	10	
Detta	Id.	196	31 id. »	10	
Detta	Id.	212	31 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Pascucci cav. Cesare.	Roma	1252	15 giugno »	10	Detto
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	217	19 Id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

CONCORSI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

E' aperto un concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3ª), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 31 agosto p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi in surrogazione del medesimo nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della cancelleria del tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obblighino di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b)* e *c)* dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d)* su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e)* su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso e quello segnato con *f)* su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 13 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in rotondi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di ottobre p. v., nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso ed i prescelti saranno ammessi ad un corso di istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei Regi Istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti (I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, il 1° luglio 1889.

D'ordine

Il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)

L. T. Picco.

NB Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi	a	L. 1500	n. 50
Ufficiali	a	» 2000	» 270
»	a	» 2500	» 360
Sotto Ispettori	a	» 3000	» 100
Ispettori	a	» 3000	» 23
»	a	» 4000	» 33
»	a	» 4000	» 33
Ispettori principali . . .	a	» 4500	» 23
» » . . .	a	» 5000	» 20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali . .	a	» 6000	» 7
» » . .	a	» 7000	» 6
Ispettori generali . . .	a	» 8000	» 3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, al

quali possono prendere parte gli ufficiali a lire 2500 fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani a lire 2000 (con almeno due anni d'anzianità nella classe) sè oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali oppure muniti di diploma equipollenti nelle stesse scienze conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3/4 in ragione di anzianità ed 1/4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione. 1

Regio Conservatorio di musica di Parma

Avviso di concorso al posto di professore di fagotto.

Il concorso al posto di professore di fagotto nel Regio Conservatorio di musica in Parma, al quale è annesso l'annuo stipendio di lire milleseicento (L. 1600) è per titoli. Però la Commissione esaminatrice potrà, nel caso non trovasse sufficienti i titoli dei candidati, chiedere a questi la prova dell'esame.

I titoli dovranno comprovare il valore didattico del candidato.

Nel caso si debba procedere alla prova dell'esame, gli esperimenti saranno:

1° Esecuzione di un pezzo a scelta del candidato;

2° Esecuzione a prima vista di un brano musicale, estratto a sorte fra cinque scelti, seduta stante, dalla Commissione esaminatrice;

3° Trasportare un tono sopra o sotto un breve brano di musica, dato dalla Commissione, seduta stante;

4° Cenni intorno alla storia ed al meccanismo del fagotto e intorno al sistema e metodo da seguirsi nell'insegnamento.

Le domande d'ammissione al detto concorso, stese su carta bollata da cinquanta centesimi, corredate delle fedi di nascita, di moralità, di penalità e di costituzione sana (queste tre ultime di data recente), dovranno essere presentate, unitamente ai titoli, al governatore, non più tardi del giorno 31 agosto p. v., nel locale della segreteria di questo R. Conservatorio di musica.

A senso dell'art. 8 dello statuto del Conservatorio, approvato col R. decreto 3 novembre 1888 (serie 3ª), la nomina dell'eletto non diventa definitiva, se non dopo due anni di reggenza, i quali sono computati al candidato, come anni di servizio.

Il detto statuto, nel quale sono indicati i principali obblighi dei professori, è inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, e fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 dicembre 1888, N. 301.

Roma, 24 giugno 1889.

Visto - *Il governatore*: G. Cardinali.

Il direttore: G. Bottesini.

Corte d'appello di Firenze

ESTRATTO DI DECRETO

1. È aperto il concorso ad otto posti di alunno gratuito di cancellerie giudiziarie in qualunque residenza di questo distretto in cui siavi o possa verificarsi vacanza.

2. Le domande scritte in carta da bollo da cent. 60, dovranno essere presentate al presidente del rispettivo tribunale non più tardi del 5 agosto prossimo venturo corredate dai documenti dal citato regolamento richiesti.

3. Gli esami di coloro che saranno ammessi avranno luogo presso ciascun tribunale nei giorni 27 e 28 di detto mese di agosto alle ore 9 ant. secondo le prescrizioni dell'art. 109 e seguenti del citato regolamento.

4. La nomina degli approvati sarà fatta nei limiti dei posti messi a concorso, ed i nominati dovranno recarsi alla residenza, che verrà loro rispettivamente destinata fra quelle indicate dalla tabella approvata con R. decreto del 2 giugno 1889.

Firenze, addì 4 luglio 1889.

Il primo presidente: G. MIRAGLIA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

l'11 luglio 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 765, 1

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 44

Vento a mezzodì . . . . . W.

Cielo a mezzodì . . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo = 32°, 5, minimo = 18°, 9,

11 luglio 1889.

Europa pressione piuttosto bassa latitudini settentrionali; leggermente anticiclonica intorno Italia.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, cielo sereno; venti freschi settentrionali penisola salentina: temperatura aumentata. Stamane cielo sereno; venti freschi settentrionali basso Adriatico. Barometro 764 Sardegna; 765 altrove. Mare mosso agitato canale Otranto.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo sereno; temperatura elevata.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 11 Luglio 1889.

Presidenza del presidente Farini.

La seduta è aperta alle ore 2,40 pom.

CELESIA, segretario, legge il verbale della seduta precedente, che è approvato.

Comunicasi un elenco di omaggi.

Discussione del progetto di legge: « Autorizzazione di spese straordinarie per la costruzione di nuove opere marittime e lacuali nel dodicennio 1890-91-1901-1902 » (N. 77).

CELESIA, segretario, dà lettura del progetto.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

CAVALLINI rileva che il progetto di legge su questa materia presentato al Parlamento dall'antecedente ministro dei lavori pubblici, importava una spesa di 49 milioni.

Il progetto odierno invece ammonta a 64 milioni di spese da ripartirsi per 37 porti.

Egli è certo che per il compimento dei lavori dei quali si tratta i 64 milioni non basteranno, quantunque in esse se ne comprendano 6 per spese impreviste, ma che ce ne vorranno molti di più.

Ammette la necessità e l'urgenza di questo progetto, ma deplora il modo, il sistema col quale queste spese si propongono. Da vario tempo è invalso l'uso di presentare domande di nuove spese in blocco, in forma di omnibus.

Da ciò viene menomata la libertà del potere legislativo, perchè tra le opere che si propongono essendovene di tali che ciascun membro del Parlamento crede o non crede utili, e parte delle quali respinge-

rebbe e parte ne accetterebbe, così avviene che per sostenere quello che gli piacciono egli debba approvare anche le altre e viceversa, d'onde una vera limitazione della libertà legislativa e del voto.

Il relatore si è preoccupato dell'aggravio che verrà da questa legge ai comuni ed alle provincie, poichè una parte dei 64 milioni è rappresentata dal loro concorso.

Divide questa preoccupazione e desidererebbe la presentazione di un conto chiaro di ciò che spenderà il Governo e di ciò che spenderanno gli enti interessati.

Non si stancherà mai di richiamare l'attenzione del Senato e del Governo sul sistema invalso di proporre nuove spese, tanto che si potrebbe dire *nulla dies sine linea*.

Conclude raccomandando al Governo di essere cauto nel presentare progetti di legge per nuove spese.

PECILE dice che la forma degli omnibus è pur troppo una necessità in tutte le assemblee.

Fa riflettere all'on. Cavallini che in somma questo progetto corrisponde ad una urgente necessità ed importa una spesa relativamente mite.

Dà il voto favorevole alla legge benchè in essa non figuri la sua provincia, la quale pure ha tanti chilometri di spiaggia.

Le opere portuali si coordinano a quelle ferroviarie e non possono che giovare all'agricoltura

Richiama la speciale attenzione del ministro dei lavori pubblici sulla importanza che dalla costruzione della ferrovia Udine-Palmanova-Latisana, che si congiunge alla Pontebbana, verrà ai porti del Friuli per quello specialmente che riguarda il movimento di legname e ferro. Vorrebbe che il ministro considerasse a quale dei detti porti sia da dare la preferenza in vista dello sviluppo del detto movimento. Fra i vari porti friulani crede che quello di Lignano sia chiamato ad un sicuro avvenire; e su questo particolarmente richiama il pensiero del Governo. Accenna all'interesse che anche il commercio dell'Italia meridionale potrà avere dal trovarsi agevolate le comunicazioni del porto di Lignano.

FINALI, ministro dei lavori pubblici. Il senatore Cavallini ha notato che questo progetto di legge ha sempre recato un aumento progressivo di spese, nei vari stadi per i quali è passato.

Causa di questi aumenti sono stati i maggiori bisogni, i maggiori perfezionamenti che si richiedono nelle opere delle quali si tratta. Il bilancio però non è aggravato, poichè, aumentandosi la somma della spesa, si sono aumentati gli esercizi in cui essa deve essere ripartita.

Spera che le condizioni attuali del bilancio, critiche e difficili, non saranno permanenti. Quando poi esse sieno migliorate anche i più rigorosi amministratori richiederanno che si impegni qualche milione di più per queste opere.

Il progetto, che i preopinanti chiamarono *omnibus*, tratta di materie e di spese omogenee, mentre per altri progetti di legge simili non fu così. Era impossibile presentare al Parlamento 37 progetti distinti quante sono le diverse opere comprese in questo progetto.

La legge è d'interesse generale: da San Remo a Palermo essa arrecherà benefici ai commerci e la spesa è ripartita per tutte le provincie, mirandosi a soddisfare ai bisogni più urgenti.

Si duole che i mezzi limitati non gli abbiano permesso la costruzione di un numero maggiore di bacini di carenaggio.

Osserva al senatore Pecile che i 7 porti del Friuli sono per ora tutti classificati in 4ª categoria. Può darsi che qualcuno di questi, per l'apertura della linea Udine-Palmanova-Latisana, possa passare in 3ª categoria; ciò potrà benissimo avvenire per il porto di Lignano. Verificandosi questo fatto il Governo non mancherà di concorrere per il 30 per cento stabilito dalla legge.

A questo proposito esprime la speranza che la Südbahn cesserà il suo giuoco di tariffe a nostro danno, poichè certi sforzi non possono aver lunga durata.

PECILE ringrazia il ministro della bontà con cui ha accolto le sue osservazioni.

Dice, che, per quanto noi siamo poveri, abbiamo un grande interesse a promuovere le opere portuali, motivo per cui darà voto favorevole alla legge.

Quanto al porto di Lignano, esso è uno di quelli pei quali non è da aspettare alcuna iniziativa locale, popolato com'è soltanto da poveri pescatori.

Quello di cui ha pregato l'on. ministro è di vedere quali fra i sette porti del Friuli possa meglio corrispondere agli interessi generali del movimento che non potrà a meno di determinarsi per l'apertura della linea Udine-Palmanova-Latisana in corrispondenza tra il valico della Pontebba e la estrema costa settentrionale dell'Adriatico.

Rinnova caldamente questa raccomandazione, ripetendo che, se si aspettano iniziative locali, non se ne farà nulla, e che qui si tratta di un interesse generale.

FINALI, ministro dei lavori pubblici. Finchè il porto di Lignano resta in quarta categoria, spetta al comune più interessato prendere l'iniziativa per farlo passare in terza.

Non mancherà di tener serio conto delle raccomandazioni del senatore Pecile e di studiare con attenzione la questione da lui accennata.

MAJORANA CALATABIANO, relatore, osserva che l'azione dello Stato, delle provincie e dei comuni, trattandosi di porti, non può esser surrogata da quella dei privati.

Ciò posto, è chiaro che le spese occorrenti a queste opere devono gravare il Governo e gli enti interessati nella parte ordinaria dei loro bilanci.

Il progetto attuale, pur avendo l'aria di qualche economia sui progetti precedenti, in rapporto a lavori da farsi, provvede a molte opere a cui prima non si era pensato.

Le esigenze del commercio richiedevano un miglioramento dei porti, e dal 1884 in poi nessuna legge fu presentata a questo riguardo.

Se i lavori saranno ben condotti, se il personale tecnico che si adopererà in queste opere sarà ben scelto, è sperabile che le previsioni non saranno di molto superate.

Osserva poi che si tratta di spese produttive e che se anche verranno alquanto aumentate, non sarà certo in danno dello Stato.

Non trattandosi di opere nazionali è necessario che i comuni e le provincie concorrano in proporzione dei vantaggi che ne risentiranno.

Fino a che non sia presentata una riforma che regoli la facoltà di sovrimporre, rinunzia a discutere su tale materia, nella quale non seguirà il senatore Cavallini, e conclude raccomandando al Senato di dar voto favorevole al progetto di legge.

SARACCO spiega una interruzione da lui fatta al relatore. Dichiarando che avrebbe ritirato il progetto pendente davanti all'altro ramo del Parlamento per l'importo di circa 50 milioni di spese per opere portuali, intese dire che avrebbe ciò fatto ogni qual volta la Commissione della Camera dei deputati avesse insistito a proporre essa un aumento dello stanziamento richiesto nel progetto, a motivo principalmente che la iniziativa della domanda di fondi deve, tranne casi eccezionali, competere al Governo. Confessa che anche nell'animo suo era di comprendere tra i lavori portuali da eseguirsi taluni altri lavori che non figuravano in quel progetto, e che sotto questo aspetto il suo successore fece almeno in parte ciò che intendeva fare lui.

PRESIDENTE, non essendovi altri oratori che chiedano di parlare, dichiara chiusa la discussione generale e rilegge l'art. 1.

SERAFINI ringrazia il ministro dei lavori pubblici per lo stanziamento che l'art. 1 stabilisce in favore dei porti delle Marche.

Domanda alcuni schiarimenti sui lavori da eseguirsi nei porti di Pesaro e di Fano ed osserva che, mentre per il primo fu mantenuta la somma prevista di 390,000 lire, non è così per il secondo. Questa differenza fa nascere il dubbio che non si voglia prolungare il *molo guardiano*, mentre il municipio fanese ha già speso per questa opera.

Afferma che questo molo è opera ingentissima che ha un doppio effetto benefico tanto nel porto come all'esterno di esso, impedendo che il libeccio trasporti le ghiaie del Metauro.

Prega il ministro di adottare le pirodraghe per lo espurgo dei porti delle Marche.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, dice che se i porti delle Marche non figurano in questo progetto per considerevoli somme, ciò viene da che il porto principale di quelle spiaggie è quello di Ancona, pel quale negli anni passati si spesero già parecchi milioni e che forse ne aspetta qualche altro, mentre gli altri porti sono dei porti-canali di minore importanza. Il che non vuol dire che il Governo non debba occuparsene, mentre anzi è stabilito e certo che si compirà il molo del porto di Fano.

Che anzi, se la somma fissata per ciò non dovesse bastare, si penserà a qualche supplemento di fondi.

Riguardo a Pesaro osserva il malo stato in cui esso fu ognora abbandonato dalla vecchia Amministrazione pontificia e fa notare il doppio lavoro di escavazione e di sistemazione che dovrà esservi eseguito. Malgrado ciò ritiene che le somme fissate per tali lavori siano per bastare. Conviene nella ragionevolezza di sostituire le pirodraghe ai vieti metodi di escavazioni. Terrà massimo conto del consiglio datogli a questo proposito dal senatore Serafini.

SERAFINI ringrazia il ministro delle fatte dichiarazioni.

Si approva l'art. 1 coll'annessa tabella e tutti gli altri articoli componenti il progetto di legge.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto testè discusso ed approvato, avvertendo che, essendo esaurito l'ordine del giorno, i signori senatori saranno convocati a domicilio.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, fa l'appello nominale.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del progetto di legge:

Autorizzazione di spese straordinarie per la costruzione di nuove opere marittime e lacuali nel dodicennio 1890-91 - 1901-1902:

Votanti	78
Favorevoli	65
Contrari	13

(Il Senato approva).

La seduta è levata alle ore 4 3/4 pom.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 9. — Il vapore *Oroya*, dell'Orient-Line, è arrivato oggi, colla valigia australiana, ed è ripartito per Plymouth e Londra, dopo aver sbarcato 248 sacchi di posta.

TORINO, 10. — Iersera è arrivato il principe Gerolamo Bonaparte ed è ripartito per Moncalieri.

MADRID, 10. — Si crede che il Ministero sarà modificato durante le vacanze parlamentari.

MONZA, 10. — La Regina e il Principe di Napoli partiranno, oggi, alle ore 6 pom., per Venezia.

NEW-YORK, 10. — Secondo notizie dalle isole Marshall, i tedeschi vi agiscono come agivano nelle isole di Samoa. I marinai degli Stati-Uniti si lagnano dell'azione del console tedesco. A Jalcuit regna agitazione fra americani e tedeschi.

VIENNA, 10. — La delegazione ungherese ha approvato il bilancio dell'esercito, i crediti suppletivi ed i crediti per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina secondo le proposte della Commissione dell'esercito.

L'Opposizione ha presentato una mozione perchè l'esercito porti il titolo d'imperiale e reale. Il presidente del Consiglio, Tisza, ha dichiarato che tale modificazione si fece in altri rami dell'amministrazione non già in seguito a decisione legislativa, ma per iniziativa dei Ministeri relativi.

La detta mozione fu quindi ritirata, come ne fu pure ritirata un'altra, secondo la quale gli esami degli ufficiali ungheresi dovrebbero avere luogo soltanto in lingua ungherese.

PARIGI, 10. — *Camera dei deputati* — Si discute la proposta di legge per l'amnistia. Essa provoca una viva discussione, accompagnata da incidenti.

La Camera approva con 484 voti contro 5 l'articolo primo del progetto di legge del Governo che differisce da quello della Commissione per ciò che riguarda l'esclusione dall'amnistia dei condannati per aver ucciso un ingegnere a Decazeville. Il Governo dichiarò che tuttavia userebbe misure di clemenza.

LONDRA, 11. — Un dispaccio da Aden annunzia che i vapori delle *Messageries*, *Anadyr* ed *Oxus* ebbero stamane una collisione. L'*Anadyr* colò a fondo; l'*Oxus* ebbe leggero avarie.

ADEN, 11. — Non vi fu alcuna vittima nella collisione fra i piroscafi *Anadyr* e *Oxus* delle *Messageries*.

I passeggeri e la posta sono stati sbarcati e ripartiranno col primo piroscafo che arrivi.

L'*Anadyr* era diretto all'Indo-Cina.

PARIGI, 11. — *Senato* — Venne chiusa la discussione generale del bilancio.

Si è approvato il progetto di legge relativo alle obbligazioni della Compagnia del Canale di Panama, ma con un articolo addizionale che rende necessario il ritorno del progetto alla Camera.

Durante la discussione del bilancio vi fu un vivo incidente fra i Senatori Lareinty e Lelievre.

Lelievre ha inviato i suoi padrini a Lareinty.

PARIGI, 11. — *Senato* — Si approvano parecchi capitoli del bilancio, ma con diverse modificazioni che renderanno necessario il ritorno del bilancio alla Camera.

Il *Journal des Débats* riferisce la voce che la sezione di accusa dell'Alta Corte di giustizia emetterà stasera la sua ordinanza.

Boulanger, Dillon e Rochefort verrebbero inviati davanti l'Alta Corte come imputati di attentato, senza pregiudizio dell'azione speciale che potrebbe essere intentata contro Boulanger, soltanto, dal Procuratore generale per reati di concussione.

VENEZIA, 11. — La Regina e il Principe di Napoli sono arrivati alle ore 12,37 ant. e furono ossequiati alla stazione dalle autorità.

S. M. e S. A. R. furono vivamente applaudite lungo il Canal Grande e, giunte al palazzo Reale, si affacciarono al balcone per salutare la folla plaudente.

PARIGI, 10. — Il signor Delyannis è qui giunto ed è stato ricevuto dal presidente della Repubblica, Carnot.

PARIGI, 11. — L'*Intransigéant* pubblica il testo del dispaccio al Governo del defunto residente francese nell'Indo-Cina, Richaud, in data 23 maggio 1888, di cui fu questione nella seduta della Camera del 27 giugno e che accusa il sig. Constans, dispaccio che sarebbe stato la causa del richiamo di Richaud.

L'*Intransigéant* promette di pubblicare domani una relazione di Richaud sulla situazione dell'Indo-Cina.

BERLINO, 11. — La sottoscrizione per le cartelle fondiarie 4 1/2 per cento della Banca Nazionale italiana presso la Banca internazionale di Berlino ha dato un eccellente risultato. Numerosi capitalisti hanno partecipato alla sottoscrizione.

VIENNA, 11. — La Delegazione austriaca approvò, in seduta plenaria, tutti gli articoli del bilancio dell'esercito.

BRUNN, 11. — Gli operai che riprendono il lavoro non sono disturbati dagli scioperanti. Gli operai che lavorano sono ora seimila.

LONDRA, 11. — *Camera dei Comuni* — Il ministro della guerra, Stanhope, constata che le forze dei dervisci che hanno invaso l'Alto Egitto si compongono di 6000 uomini e 800 cammelli.

I dervisci si trovano a 33 miglia al Nord di Wad-Kalfa.

Il generale inglese Grenfell è giunto ad Assuan. Due battaglioni di rinforzo, uno da Malta e l'altro dall'isola di Cipro, sono stati mandati in Egitto.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 luglio 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 { 1ª grida	1 luglio 89	—	—			94 95		— —	Ex coup. L. 2,17
RENDITA 5 0/0 { 2ª »	—	—	—	94 72 1/2 75 80	94 75			— —	
detta 3 0/0 { 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 { 2ª »	»	—	—		— —			64 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			98 40	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 90	
» » Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			99 70	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —4	
» » 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» » 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			46[illegible] —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	470 50	470 50			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			501 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			716 —2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			6 1 —3	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			588 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			2000 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			11(5 —4	
» » Generale	»	500	250		— —			617 —5	
» » di Roma	»	500	250		— —			775 —6	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			312 —7	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			530 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			515 —	
» » Provinciale	1 genn. 89	250	250		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			735 —8	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			500 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1357		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1200 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			168[illegible] —9	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			325 »10	
» » Immobiliare	»	500	500		— —			720 »11	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			287 »12	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			85 —	
» » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			237 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			175 —	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 89	500	500		— —			425 »13	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »14	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			255 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			295 »15	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

10 luglio 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 747
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 577
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 63 312
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 61 020

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 45
	Parigi	Chèques	»	»	100 25
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 07
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 luglio
Prezzi di compensazione . . . . . } 29 luglio
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

1 Ex coup. L. 12,50. — 2 Ex int. div. L. 23,50. — 3 Ex divid. L. 12,50. — 4 Ex coup. L. 25. — 5 Id. L. 6,25. — 6 Id. L. 6,25. — 7 Id. L. 14. — 8 Ex coup. L. 12. — 9 Id. L. 12,50. — 10 Id. L. 5.[1]) — 11 Id. L. 15. — 12 Idem L. 6,25. — 13 Ex div. L. 15. — 14 Ex coup. L. 25. — 15 Ex coup. L. 6,32.

[1]) Pagabile il dì 15 corrente.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*